



Carlo Rubbia

Il goriziano Rubbia e Perl: due Nobel al G8 di Trieste

TRIESTE Centinaia di scienziati di fama mondiale da tutti i continenti al Forum G8 Unesco sull'educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile, organizzato a Trieste dal 10 al 12 maggio dal ministero degli Affari Esteri, assieme all'Unesco ed al Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp «Abdus Salam». Tra i Premi Nobel spicca il nome di Martin Perl, vincitore del riconoscimento per la fisica nel '95. Ci sarà anche il fisico goriziano Carlo Rubbia (premio Nobel nel 1984). Numerosi saranno poi i rettori italiani o stranieri e i rappresentanti di varie accademie delle scienze di molti Paesi. Presenti anche i maggiori esperti mondiali del clima e delle energie rinnovabili: tra loro il giapponese Isao Ike Yukawa, forse il maggior esperto mondiale.

● **Gabriella Preda** a pagina 20

20 IL PICCOLO

Alla Stazione Marittima di Trieste arriveranno i rappresentanti delle più prestigiose accademie delle scienze come il russo Osipov e il francese Brézin



Il fisico americano Martin Perl, da giovedì a Trieste

Centinaia di scienziati di fama mondiale da tutti i continenti al Forum G8 Unesco sull'educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile, organizzato a Trieste dal 10 al 12 maggio dal Ministero degli Affari Esteri, assieme all'Unesco ed al Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp «Abdus Salam». Il tutto partendo dall'idea che una delle esigenze più stringenti della società di oggi è il punto di vista diverso che gli scienziati possono offrire assieme ad accademici, rappresentanti di vari governi, organizzazioni internazionali o del mondo dell'industria. Tra i Premi Nobel spicca il nome di Martin Perl, vincitore del riconoscimento per la fisica nel '95. Fisico americano di origine polacca, Perl è conosciuto per le sue ricerche sperimentali nel campo della fisica delle particelle elementari, la scienza che studia la natura primaria della materia, dell'energia e delle forze e che investiga il «mondo subatomico». Ci sarà anche il fisico italiano Carlo Rubbia (premio Nobel nel 1984). Le sue ricerche ri-

guardano vari aspetti, dalla fisica delle particelle elementari ai problemi energetici. Si è anche occupato di neutrini cosmici, della stabilità del protone, di fusione nucleare controllata. Attualmente si interessa molto al problema della materia oscura ed ha trovato sostegno in Spagna per un suo progetto di costruire centrali solari termiche.

Recentemente ha accettato anche l'invito del ministro italiano all'ambiente, Peoraro Scano, a ritornare a lavorare in Italia nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. Numerosi saranno poi i rettori italiani o stranieri e i rappresentanti di varie accademie delle scienze di molti paesi come Yuri Sergevich Osipov, presi-

TRIESTE CITTÀ

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2007

Mancano due giorni all'inizio del Forum mondiale su educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile

Al «G8» anche due premi Nobel

I fisici Perl e Rubbia. Energie rinnovabili: arriva il giapponese Yukawa

Ci sarà anche Paolucci, braccio destro di Bill Gates

Tra i rappresentanti dell'industria che prenderanno parte al G8 di Trieste, spicca sicuramente il nome di Umberto Paolucci, italiano, numero due della Microsoft dopo il magnate statunitense Bill Gates. Classe 1944, ravennate, Paolucci è un ingegnere elettronico ed è stato spesso identificato dalla stampa come «uno dei geni italiani dei computer». Laureato nel 1969 in ingegneria elettronica all'Università degli studi di Bologna, nel 1998 gli è stata attribuita la laurea honoris causa in Statistica e Informatica aziendale sempre dall'ateneo emiliano. Oltre che presidente di Microsoft Italia, vicepresidente di Microsoft Corporation e Senior chairman di Microsoft Emea, Paolucci dirige anche la Camera di commercio americana in Italia. Inoltre, è vicepresidente di Concommercio con delega all'innovazione ed infine, nel 2006, è stato nominato presidente di Enit-Agenzia nazionale per il turismo. Inoltre, è consigliere di amministrazione di molte aziende sia in Italia, che in Europa. Il 2 giugno del 2002 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dall'allora Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

dentente dell'Accademia russa delle Scienze, una delle più antiche nel mondo, fondata nel 1724. Oppure Edouard Brézin, fisico francese di fama mondiale, ex presidente dell'Accademia delle Scienze trasalpina e Professore all'École Normale Supérieure. Brézin è conosciuto soprattutto per i suoi sorprendenti contributi in fisica della

materia condensata e delle alte energie, con un'attenzione particolare nei confronti delle teorie dei campi.

Infine, si fa notare la partecipazione di vari esperti mondiali nei settori più attuali, come il clima o l'energia rinnovabili. Tra loro - Isao Ike Yukawa, esperto giapponese di punta, presidente

uscente del gruppo Kyocera Solar Group, che lancerà da Trieste un messaggio chiaro, quello di «puntare su energie rinnovabili per costruire un futuro sostenibile».

Secondo Yukawa, «l'energia è essenziale per soddisfare esigenze umane e sociali fondamentali quali salute, acqua, cibo, istruzione e sviluppo economico e per promuovere la creazione di ricchezza». Da Tokyo, il presidente uscente del gruppo Kyocera afferma che «i paesi non sono costretti a bruciare fonti di energia non rinnovabili per soddisfare le esigenze e i bisogni della società globale». Anzi, aggiunge Yukawa, «la sfida rappresentata dallo sviluppo delle energie rinnovabili non va vista come un fardello, ma come un'opportunità per soddisfare le esigenze dei cittadini globali - specialmente quelli più emarginati - ed il desiderio dell'uomo di creare tecnologie sempre più utili per sostenere la crescita economica senza danneggiare l'ambiente o aggravare la minaccia del riscaldamento globale».

Gabriella Preda